

FIGURE DEL DESIDERIO

di Sonia Ros e Katja Kotikoski

a cura di Afrodite Oikonomidou e Roberto Mastroianni

Museo Carlo Bilotti Aranciera di Villa Borghese, Roma

dal 22 Dicembre 2013 al 26 Gennaio 2014

Il progetto espositivo

FIGURE DEL DESIDERIO è un percorso espositivo nato dall'incontro tra due artiste di diversa formazione e appartenenza nazionale: Sonia Ros, italiana, e Katja Kotikoski, finlandese. Curata da Afrodite Oikonomidou e Roberto Mastroianni, questa mostra bi-personale presenta uno spaccato della scena artistica internazionale, proponendo l'incontro e il dialogo tra due contesti geografici e culturali apparentemente distanti (il Baltico e il Mediterraneo, il Nord e il Sud Europa), ma in verità simili per l'attenzione alla ricerca e all'innovazione artistica. La mostra è promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e gode del patrocinio dell'Ambasciata Finlandese in Italia. Il progetto, realizzato con il supporto della Galleria Benappi di Torino e della Finnish Cultural Foundation, viene presentato in tre città italiane: Genova, Torino e Roma.

Figure del desiderio

Alcuni artisti fanno del desiderio e della sua capacità di "mettere in figura il mondo" il tema principale del loro lavoro: questo è il caso di Sonia Ros e Katja Kotikoski. La loro ricerca artistica si propone, infatti, in modo diverso, ma complementare di indagare il rapporto tra desiderio, realtà e umanità, mettendo in scena le "figure del desiderio" da punti di vista per certi versi opposti e per altri coincidenti. Non è solo la modalità tecnico espressiva scelta dalle due artiste ad essere differente (per una la scultura, per l'altra la pittura) e complementare, quanto lo è il regime dello sguardo che indaga il rapporto tra soggetto, mondo e desiderio. Il desiderare è una tensione caratterizzata da un intervallo spaziale e temporale tra ciò che si desidera e l'incontro con l'oggetto/soggetto che soddisfa il desiderio. La produzione delle due artiste tenta di rendere ragione di questo intervallo e dei suoi effetti a partire da punti di osservazione differenti: Katja Kotikoski è interessata a

rappresentare gli effetti narrativi prodotti dalla forza desiderante sul mondo, attraverso delle sculture dalle forme sinuose ed avvolgenti, che, nelle sue parole, si presentano come "piccole storie o poesie figurative", che parlano il linguaggio corporeo dell'argilla e della ceramica; mentre Sonia Ros è interessata a portare a rappresentazione in modo anti-narrativo, attraverso una pittura colta e raffinata, "il momento stesso in cui il desiderio incontra la realtà". In ambedue i casi, si assiste ad una rappresentazione del corporeo inteso come lo spazio in cui il flusso dei desideri prende forma. In un caso, i corpi sono "macchine desideranti" metamorfiche e plurali, sede di pulsioni e di un'energia sessuata e sensuale, capace di integrare organico ed inorganico (Ros); nell'altro, sono "figure della narrazione" e dell'immaginario individuale e collettivo, che prende le mosse dal desiderio (Kotikoski). I grandi *tableau* dell'artista veneziana mettono in scena immagini anti-narrative, che portano a rappresentazione l'alleggerimento dei corpi la loro esplosione/implosione e la loro integrazione con l'oggetto del desiderio, sia esso organico o inorganico. Le sculture dell'artista finlandese, invece, creano superfici e linee che ricordano la pelle umana quasi a riprodurre figure corporee tanto astratte quanto concrete, che danno vita ad una narratività materica e dai tratti archetipali. Insieme, queste due artiste di differenti formazioni e contesti geografici, danno vita ad un dialogo sulla natura del corporeo, del desiderio e dell'immaginario e della loro potenza produttiva.

Sonia Ros nasce a Conegliano Veneto. Si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Venezia, studiando pittura con Maurizio Martelli, Luca Bendini e Carlo Maschietto. A partire dal 2001 il suo lavoro è stato presentato in mostre personali e collettive in Italia e all'estero (Argentina, Regno Unito, Slovenia, Germania, Russia, Finlandia, Bulgaria). Le sue opere si trovano in numerose collezioni private. Attualmente vive e lavora tra Venezia e Vittorio Veneto.

Katja Kotikoski Scultrice ceramista, è nata nel 1973, in Espoo, Finlandia. Nel 2008 si è laureata in Design di Ceramica e Vetro presso la Facoltà di Design della Aalto University di Helsinki. Nel 2011 ha preso il Master in Arte dalla Aalto University, programma di Arti Applicate e Design. Dal 2006 ha cominciato a partecipare a mostre collettive in Finlandia e all'estero e parallelamente alla sua attività artistica insegna ceramica. Il suo lavoro è stato presentato in Finlandia, Estonia, Danimarca, Regno Unito, Irlanda e Cina. Le sue opere si trovano nella Finnish State Art Collection. Vive e lavora a Helsinki.

Informazioni:

Figure del Desiderio

Museo Carlo Bilotti – Aranciera di Villa Borghese

Viale Fiorello La Guardia, Roma

Vernissage: sabato 21 Dicembre, ore 16.30

Durata mostra: 22 Dicembre 2013 – 26 Gennaio 2014

Orario di apertura:

martedì - venerdì 10.00/16.00

sabato - domenica 10.00/19.00

lunedì chiuso

Accesso col biglietto di ingresso al Museo

Contatti

Afrodite Oikonomidou - afrodite.contact@gmail.com

Mostra prodotta da



Con il patrocinio di



In collaborazione con



Fondazione Regionale
per la Cultura e lo Spettacolo

Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura



Con il sostegno di



SPONSOR SISTEMA MUSEI IN COMUNE

Con la collaborazione di



Con il contributo tecnico di



la Repubblica

Servizi di vigilanza



Servizi museali



La mostra è inserita nel sistema

